

l'unione DELLE PROVINCE SICILIANE



notiziario d'informazione

ANNO XXVIII - N°15

Palermo, 6 Novembre 2009

IN QUESTO NUMERO

- **INSERIRE NELLA FINANZIARIA REGIONALE L'INTESA URPS – REGIONE SUL RECUPERO DELLE SOMME INTROITATE DALLE PROVINCE PER LA RCA**
- **ESCLUDERE DAL PATTO DI STABILITA' GLI INTERVENTI OPERATI DALLE PROVINCE PER LA VIABILITA' DANNEGGIATA DALLE ALLUVIONI**
- **PROPOSTI EMENDAMENTI ALL'ASSESSORE AL BILANCIO PER ESCLUDERE DAL PATTO DI STABILITA' LE SOMME SPESE DALLE PROVINCE PER LA SICUREZZA DI STRADE E SCUOLE**
- **Presenza di posizione del Comitato esecutivo dell'Urps / SUGLI ATO RIFIUTI VA ASSEGNATO UN RUOLO ALLE PROVINCE REGIONALI**
- **TOTALE DISACCORDO DELL'URPS SUL DDL SULLE AREE NATURALI PROTETTE**
- **VITA DELLE PROVINCE**
- **ATTIVITA' DELL'URPS**
- **DALLE GAZZETTE UFFICIALI**

**Nota trasmessa ai componenti la Commissione Bilancio dell'ArS
INSERIRE NELLA FINANZIARIA REGIONALE
L'INTESA RAGGIUNTA CON IL GOVERNO REGIONALE
SUL RECUPERO DELLE SOMME INTROITATE
DALLE PROVINCE PER LA RCA**

E' stata trasmessa una nota ai componenti la Commissione Bilancio e programmazione dell'ARS per portare a loro conoscenza che in data 6 agosto scorso presso l'Assessorato regionale al Bilancio vi è stato un incontro, su delega del presidente dell'Urps, Giovanni Avanti, del direttore dell'Urps Michele Mongiovì, con l'Assessore regionale Roberto Di Mauro con la partecipazione del ragioniere generale Vincenzo Emanuele per trovare una soluzione alla vicenda relativa all'art.10 della legge regionale n.2/2002, che ha trasferito alle province regionali il gettito dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore.

L'applicazione di tale norma è stata fatta dalla Regione Siciliana in netto contrasto con l'art.60 del DPR n.446 del 1997, che prevedeva che la Regione avrebbe dovuto recuperare dai trasferimenti regionali la somma che la stessa Regione aveva incassato nell'anno 2002, che era pari a sei miliardi di lire. Invece la Regione ogni anno si è trattenuta dai trasferimenti finanziari l'intera somma che le province hanno incassato.

Per chiudere la vertenza aperta dall'Urps nei confronti della Regione e per superare le difficoltà, su proposta dell'Urps, è stato presentato ed approvato dall'ARS nella seduta del 24/3/2006, su parere favorevole del Governo regionale, un ordine del giorno che fissava in 60 milioni di euro l'importo da trattenere.

Nell'incontro del 6 agosto l'Urps ha proposto di assegnare alle province regionali l'intera somma riscossa per la RCA, con l'obbligo delle stesse di utilizzarne il 30% per la sicurezza delle scuole e delle strade provinciali.

La proposta non è stata accettata dall'assessore Di Mauro, ma ha proposto a sua volta di dare esecuzione a decorrere dall'1/1/2010 all'ordine del giorno approvato dall'ARS il 24/3/2006, fissando quindi da tale data il recupero annuale in euro 60 milioni.

Nei giorni successivi in un incontro fissato dallo stesso Assessore con il ragioniere generale, Vincenzo Emanuele, si è proceduto a stabilire le modalità di tale accordo.

Perché a quanto pare sono sorte delle difficoltà, con la nota trasmessa ai componenti della commissione Bilancio e Programmazione è stato chiesto dall'Urps di fare propria l'intesa raggiunta con il Governo regionale con le modalità già concordate con il ragioniere generale inserendola nel disegno di legge all'esame della stessa commissione che reca "Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2010".

Richiesta del Comitato esecutivo dell'Urps al Governo regionale
ESCLUDERE DAL PATTO DI STABILITA' GLI INTERVENTI
STRAORDINARI OPERATI PER LA VIABILITA' PROVINCIALE
DANNEGGIATA DALLE ALLUVIONI

Per escludere dal computo dei parametri previsti per il rispetto del patto di stabilità gli interventi straordinari operati dalle province regionali per la viabilità che ha subito notevoli danni a causa degli eventi calamitosi, su delibera del Comitato esecutivo, a firma del presidente Giovanni Avanti, l'Urps ha trasmesso la nota che segue all'Assessore regionale al Bilancio e finanze:

“L'Esecutivo dell'Unione delle Province siciliane, con la partecipazione di tutti i presidenti delle province regionali nella seduta del 28/10/2009 ha ritenuto indispensabile rilevare che recenti danni alluvionali che hanno colpito l'intero territorio siciliano ed in particolare la Provincia di Messina rendono necessario un intervento straordinario per ottenere la sicurezza della viabilità provinciale utilizzando tutti i finanziamenti disponibili sia quelli del proprio bilancio sia quelli assegnati dalla Regione e dallo Stato escludendoli tutti dal computo dei parametri previsti per il rispetto del patto di stabilità interno.

A norma dell'art. 77 ter comma 6 della Legge 6 agosto 2008 n. 133, si chiede pertanto alla Regione siciliana di voler provvedere entro il 31/12/2009 ad esercitare le competenze attribuitele dallo Statuto approvando la norma sopra specificata

ART.77 ter,COMMA 6, LEGGE 6/8/2008, n.133

“Per gli esercizi 2009, 2010 e 2011, le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano concordano, entro il 31 dicembre di ciascun anno precedente, con il Ministro dell'economia e delle finanze il livello complessivo delle spese correnti e in conto capitale, nonche' dei relativi pagamenti, in coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica per il periodo 2009-2011; a tale fine, entro il 31 ottobre di ciascun anno precedente, il presidente dell'ente trasmette la proposta di accordo al Ministro dell'economia e delle finanze. In caso di mancato accordo si applicano le disposizioni stabilite per le regioni a statuto ordinario. Per gli enti locali dei rispettivi territori provvedono alle finalità correlate al patto di stabilità interno le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano, esercitando le competenze alle stesse attribuite dai rispettivi statuti di autonomia e dalle relative norme di attuazione. Qualora le predette regioni e province autonome non provvedano entro il 31 dicembre di ciascun anno precedente, si applicano, per gli enti locali dei rispettivi territori, le disposizioni previste per gli altri enti locali in materia di patto di stabilità interno”.

* * * * *

Emendamenti dell'Urps da inserire nella finanziaria regionale 2010

**ESCLUDERE DAL PATTO DI STABILITA' LE SOMME
UTILIZZATE PER LA SICUREZZA DELLE STRADE
E DELLE SCUOLE**

L'Urps con apposite note trasmesse all'Assessore regionale al Bilancio e Finanze, ha chiesto che nella finanziaria regionale 2010 vengano inseriti i due emendamenti, che di seguito vengono pubblicati, riguardanti l'esclusione dal patto di stabilità interno delle somme utilizzate dalle province regionali per l'ammodernamento della viabilità provinciale e per la ristrutturazione degli edifici scolastici.

Emendamento sulla viabilità

“L'ammontare dei trasferimenti statali e regionali e dei fondi provinciali utilizzati dalle province siciliane per l'ammodernamento della viabilità provinciale per garantirne la sicurezza, viene escluso dal computo dei parametri previsti per il rispetto del patto di stabilità”.

Emendamento sugli edifici scolastici

“L'ammontare dei trasferimenti regionali utilizzati dalle province regionali per la ristrutturazione degli immobili utilizzati per istituti scolastici per garantirne la sicurezza, viene escluso dal computo dei parametri per il rispetto del patto di stabilità interno”.

* * * * *

Presenza di posizione del Comitato esecutivo dell'Urps

**SUGLI ATO RIFIUTI VA ASSEGNATO
UN RUOLO ALLE PROVINCE REGIONALI**

Sugli Ato rifiuti deve essere assegnato un ruolo ben definito alle province regionali”.

E' quanto ha sostenuto il presidente dell'Urps e della provincia regionale di Palermo, Giovanni Avanti, nella scorsa riunione del tavolo di lavoro, presieduto dall'assessore all'Ambiente e territorio, Mario Milone, che si occupa dell'esame dello schema di decreto di riforma degli Ato.

Per il presidente Avanti non è pensabile che non venga assegnato alcun ruolo alle province e che venga previsto di dare la governance a consorzi di comuni, con un consiglio di amministrazione presieduto dal sindaco della città capoluogo e compo-

sto di sindaci di comuni della stessa provincia. Tra l'altro in questo modo si verrebbe a creare un conflitto di interesse in capo ai sindaci, che sarebbero controllori e controllati e verrebbe meno il ruolo della provincia come soggetto istituzionale di coordinamento di governo dell'area vasta.

Il presidente Avanti, a nome di tutti i presidenti delle province regionali, ha chiesto che lo schema di decreto venga rivisto ed ha proposto l'introduzione nella governance del modello dell'Ato idrico, cioè con la conferenza dei sindaci e con l'autorità d'ambito presiedute dai presidenti delle province, anche con consigli di amministrazione.

* * * * *

**TOTALE DISACCORDO DELL'URPS SUL DDL
SULLE AREE NATURALI PROTETTE**

Sul ddl, all'esame della Commissione dell'Ars "Ambiente e territorio" sulla "Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e della biodiversità. Istituzione del sistema regionale delle aree naturali protette", nel corso della seduta dello scorso 27 ottobre, il presidente dell'Urps e della provincia regionale di Palermo, Giovanni Avanti, ha espresso il totale disaccordo sulla impostazione data al ddl.

Anzitutto ha sottolineato come sia scomparso il testo della proposta concordata tra l'Urps e l'ex Assessore all'Ambiente, frutto anche di suggerimenti venuti a seguito di diverse riunioni tenute con tecnici e rappresentanti di tutte le province regionali e come in Commissione sia stato presentato il ddl originario predisposto dall'Assessorato all'ambiente.

Il nuovo ddl ha spostato una serie di competenze dalle province regionali alla Regione, accentrando così tutti i poteri, prevedendo tra l'altro un collegio unico dei revisori nominato dalla Regione e un nucleo di valutazione regionale per il personale delle riserve.

Il novo ddl, per il presidente Avanti ed anche per i presidenti delle province regionali, che l'hanno esaminato nel corso della riunione dell'Esecutivo del'Urps del 28 ottobre, vuole distruggere un modello che funziona che ha solo bisogno di alcuni piccoli correttivi.

* * * * *

VITA DELLE PROVINCE

AGRIGENTO

D'ORSI: MOMENTO STORICO L'AEROPORTO E' UNA RELTA'

Il presidente della provincia, Eugenio D'Orsi, ha espresso piena soddisfazione per la delibera della giunta regionale di Governo che stanziava 40 milioni per la realizzazione dell'aeroporto di Licata ed ha dichiarato che "si tratta di un momento storico, perché dopo tanti anni finalmente l'aeroporto è una realtà, ed entro il 2011 i cantieri saranno aperti".

CALTANISSETTA

FEDERICO: RISPARMI CON LA RIORGANIZZAZIONE DEI SETTORI OPERATIVI

"La riorganizzazione dei settori operativi della provincia, con la riduzione degli attuali 13 a 10- per il presidente della provincia Giuseppe Federico comporterà non solo notevoli vantaggi per l'Ente, ma contribuirà a ridurre le spese per il personale attraverso l'accorpamento dei settori".

CATANIA

CASTIGLIONE: PRIORITA' ALLA SICUREZZA DI STRADE E SCUOLE

Uno degli obiettivi prioritari del presidente della provincia, Giuseppe Castiglione, è stato quello della sicurezza delle strade e delle scuole. Per la sola sicurezza degli edifici scolastici della provincia, l'Ente è intervenuto con una spesa di 45 milioni di euro.

ENNA

MONACO: 38 MILIONI PER FINANZIARE LAVORI NELLE STRADE PROVINCIALI

Per il presidente della provincia, Giuseppe Monaco, interventi per oltre 38 milioni sono stati programmati per la sistemazione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strade provinciali. La somma si riferisce ai finanziamenti dei fondi Por per il 2007. Per le annualità 2008 e 2009 sono previsti finanziamenti per 116 milioni,

MESSINA

RICEVUTO: VIA ALLA POLITICA DEI RISPARMI

Il presidente della provincia regionale, Nanni Ricevuto dà il via alla politica dei risparmi. Dopo il taglio agli affitti degli edifici scolastici ora arriva quello per i locali adibiti ad uffici provinciali e agli assessorati.

PALERMO

AVANTI: MANTENUTO L'IMPEGNO DI POTENZIARE LA RETE VIARIA

"Abbiamo mantenuto l'impegno di avviare tutti e 29 i progetti della prima annualità del potenziamento della rete viaria provinciale, con un finanziamento complessivo di 56 milioni e 700 mila euro". Così il presidente della provincia, Giovanni Avanti, mette in evidenza l'importanza delle delibere approvate.

RAGUSA

ANTOCI: APPELLO A LOMBARDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RAGUSA-CATANIA

Il presidente della provincia regionale Giovanni Franco Antoci ha fatto appello al presidente della Regione, Lombardo, per completare il quadro finanziario necessario per la realizzazione del raddoppio della Ragusa-Catania, che attende da generazioni. "E' una necessità per il presidente Antoci, che risolverebbe in ter-

mini di sicurezza e funzionalità la perdurante condizione di marginalità del comprensorio ibleo.

SIRACUSA

BONO: PIANO TERRITORIALE AL VIA LA SECONDA FASE

Avviata la seconda fase per la redazione del piano territoriale, il presidente della provincia Nicola Bono si augura che si possa completare entro sei mesi in modo “ da potere sfruttare uno strumento, la cui mancanza ha danneggiato fino ad oggi le legittime aspettative del territorio”

TRAPANI

TURANO: L'AEROPORTO E' UN VOLANO DI SVILUPPO DA POTEN- ZIARE

“L'aeroporto è un volano di sviluppo che deve essere potenziato e incoraggiato nella sfida aperta sul mercato. I dati sulle presenze turistiche indicano che abbiamo intrapreso la strada giusta e dobbiamo seguirla fino in fondo”. E' questo quanto dichiarato in Consiglio nel corso del dibattito su Airgest e Ryanair, il presidente della provincia, Mimmo Turano.

* * * * *

ATTIVITA' DELL'URPS

19 OTTOBRE 2009

- Riunione della Commissione speciale “**Federalismo Fiscale**”.

21 OTTOBRE 2009

- Riunione della II Commissione “*Viabilità e Trasporti*” e della I Commissione “*Finanza locale, Bilancio*”

22 OTTOBRE 2009

- Riunione della V Commissione “*Agricoltura, Caccia e Pesca, Ex Comunità Montane, Artigianato*” e della VII Commissione “*Beni Culturali e Pubblica Istruzione.*”

23 OTTOBRE 2009

- Riunione della I Commissione “*Finanza locale, Bilancio*” e della VII Commissione “*Beni Culturali e Pubblica Istruzione.*”

26 OTTOBRE 2009

- Riunione della Commissione speciale “**Federalismo Fiscale**”.

27 OTTOBRE 2009

- Riunione della X Commissione “*Turismo, Sport, Spettacolo, Tempo libero*”.

28 OTTOBRE 2009

- Riunione del *Comitato Esecutivo*, presieduta dal Presidente, Giovanni Avanti
- Riunione della IX Commissione “*Problematiche CEE*”.

29 OTTOBRE 2009

- Riunione della III Commissione “*Ecologia e Ambiente, Protezione patrimonio naturale, Protezione civile*” della IV Commissione “*Personale, Formazione Professionale, Lavoro, Problemi della gioventù*” e della IX Commissione “*Problematiche CEE*”.

30 OTTOBRE 2009

- Riunione della I Commissione “*Finanza locale, Bilancio*”

5 NOVEMBRE 2009

- Riunione della V Commissione “*Agricoltura, Caccia e Pesca, Ex Comunità Montane, Artigianato*”

* * * * *

DALLE GAZZETTE UFFICIALI

DECRETO 6 ottobre 2009 dell'Assessorato dei lavori pubblici "Costituzione dell'Albo dei professionisti per l'affidamento degli incarichi il cui importo stimato sia inferiore ad € 100.000,00 I.V.A. esclusa, di cui all'art. 17, comma 11, della legge n. 109/94, come modificato ed integrato dalla legge regionale n. 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni, ed elenco dei non ammessi.

Publicato sulla Gurs n. 50 del 30/10/2009

* * * * *